

CIRCOSCRIZIONE NORD-OCCIDENTALE

# DANIELA COLOMBO

«Due le mie priorità: sviluppare politiche di welfare che sostengano le donne e combattere la povertà dilagante in Europa»

**M**i chiamo Daniela Colombo e sono candidata al Parlamento europeo per il Nuovo Centrodestra nella circoscrizione Nord-Occidentale (Lombardia, Piemonte, Liguria e Val d'Aosta). Questa è solo l'ultima sfida che finora mi si è presentata nella vita, e vorrei brevemente raccontarvela in modo che possiate capire perché ho deciso di candidarmi.

Sono nata nel 1959 a Legnano, alle porte di Milano. Dopo la maturità classica, nel 1985 mi sono laureata in giurisprudenza presso l'Università Cattolica di Milano con una tesi in procedura penale. Sono diventata avvocato, ma da quasi venticinque anni lavoro nella pubblica amministrazione. Attualmente sono direttore amministrativo presso il tribunale di Busto Arsizio. Da una decina d'anni vivo a San Vittore Olona con mio marito Gian Mario, i miei figli, Lorenzo e Michela, e il nostro cane Churchill (un bel boxer tigrato che per fortuna ha poco a che spartire con Dudù). Fin dall'università mi sono impegnata in molte attività sociali che spesso e volentieri sono andate a toccare anche importanti questioni politiche. Tuttavia solo in tempi recenti ho scelto di impegnarmi direttamente in politica. Nel 2007 mi sono candidata alle elezioni amministrative di Legnano. Sono stata eletta in maggioranza al Consiglio comunale nelle liste di Forza Italia, di cui sono stata anche capogruppo. Nel 2012 sono stata riconfermata nel mio ruolo, questa volta in minoranza, col Pdl. Attualmente sono vicepresidente del Consiglio. Nel febbraio scorso ho scelto di aderire al progetto del Nuovo Centrodestra di Angelino Alfano che in aprile (un po' a sorpresa) mi ha chiesto di candidarmi alle elezioni europee.

## La mia sfida

Passare dalla politica locale di una città di provincia a concorrere per un posto al Parlamento europeo, diciamolo francamente, è un passo che potrebbe apparire più lungo della gamba. Eppure mi sembra interessante la scelta di Ncd di candidare persone che vivono, lavorano e fanno politica sui propri territori per rappresentare l'Italia in Europa, dove nasce circa il 75 per cento delle leggi che influenzano la nostra vita. Pochissimi altri partiti



lo hanno fatto e io sono sinceramente colpita e felice di questa scelta coraggiosa. Certo la responsabilità è grande e ha fatto sorgere tante domande: Cosa c'entra l'Europa con me?; Come funziona l'Ue?; In che modo potrei aiutare il mio paese? Ho provato a rispondere seguendo un metodo che uso per tutte le cose della vita. Ho studiato, approfondito e giudicato le tantissime questioni legate al tema, provando a capire meglio quale potrebbe essere il mio contributo. Ho capito il ruolo fondamentale dell'Europa unita, che da oltre 60 anni garantisce la pace nel vecchio continente, e il suo contributo allo sviluppo del benessere sociale ed economico di cui godiamo da tanti anni ma di cui spesso dimentichiamo l'origine. Ho scoperto le iniziative sociali che l'Europa sta sviluppando per fronteggiare la crisi – Garanzia Giovani, Fondo Sociale Europeo, nuovo Fondo contro la povertà alimentare – e alla luce di queste ho individuato alcuni punti per (ri)avvicinare l'Unione ai suoi cittadini. Ve ne propongo due, gli altri potete consultarli sul mio sito ([www.danielacolombo.eu](http://www.danielacolombo.eu)).

## Aiutare famiglie e indigenti

Come sanno bene le mamme, la conciliazione famiglia-lavoro è sempre più complessa: la scarsa disponibilità di servizi pubblici per infanzia e anziani, uniti alla poca flessibilità degli orari lavorativi offerti dalle aziende, rendono ogni giorno una grande sfida. Per queste ragioni, la creazione di misure innovative di secondo welfare e lo sviluppo di un mercato del lavoro più amichevole per le donne deve essere una priorità di Bruxelles. È ora di smetterla di sostenere la famiglia a parole: bisogna pensare e sviluppare politiche che concretamente aiutino le donne, il vero pilastro della famiglia.

Oggi in Europa circa 125 milioni di persone sono a rischio povertà. Centinaia di migliaia di persone stanno scivolando in condizioni di indigenza prima impensabili, prive delle risorse necessarie al proprio sostentamento. Per combattere questo fenomeno l'Unione ha recentemente varato un nuovo fondo da 3,5 miliardi di euro (Fead) che permetterà agli indigenti di accedere più facilmente a cibo, assistenza di base, beni e servizi essenziali. L'obiettivo deve essere quello di articolare e rendere più incisive le modalità di intervento e d'aiuto ai più bisognosi, semplificando norme e procedure che consentano il recupero delle eccedenze alimentari, oltre ad aumentare le risorse finanziarie disponibili. L'Italia in questo senso possiede una legislazione molto più avanzata di tutti gli altri Stati membri, la cosiddetta legge del Buon Samaritano, una grande innovazione da proporre in Europa.

Questa sono io. Queste sono le mie proposte. Se vorrete il 25 maggio potrete sostenermi e aiutarmi così a portarle in Europa. Se desiderate seguirmi in questi ultimi giorni di campagna elettorale mi trovate su twitter (@ColomboDany): teniamoci in contatto con l'hashtag #volacolombo.

**BISOGNA PENSARE A POLITICHE CHE AIUTINO DONNE E FAMIGLIA. E RENDERE PIÙ INCISIVE LE MODALITÀ PER IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI. PER FAR QUESTO IL 25 MAGGIO RICORDATI DELLA PREFERENZA DI GENERE**